

INDICE

Introduzione: Baltasar Gómez de Amescúa e il suo trattato. L'oblio, la memoria, la storia e la “corporeal turn”	1
--	---

PARTE I

CAPITOLO PRIMO

BALTASAR GÓMEZ DE AMESCÚA: *LIFE AND TIMES*

1.1. Un nebuloso mondo che genera aristocrazie	27
1.2. Gli anni della formazione tra Salamanca e Sigüenza.	31
1.3. Un <i>letrado</i> alla Corte dei viceré.	38
1.4. “Forastero casado en Sicilia”	54
1.5. Fondare una città nuova.	62
1.6. Il giureconsulto toledano e le <i>humaniores litterae</i>	70

CAPITOLO SECONDO

I DINTORNI DEL TESTO

2.1. L'edizione palermitana del <i>Tractatus de potestate in se ipsum</i>	79
2.2. <i>Nosce te ipsum</i>	85
2.3. <i>Nunc denuò in lucem editus</i> : Milano 1609	92
2.4. Tracciare una mappa, disegnare itinerari e mirare a nuovi approdi	104
2.5. Impianto costruttivo dell'opera e coordinate di metodo	111

PARTE II

CAPITOLO PRIMO

UN POTERE RICEVUTO, GENERALE, FINITO

1.1. <i>Potestas in se ipsum</i> : discutere un assioma	127
1.2. Vari gradi di conferma e di rettifica	134

1.3.	Sciogliere storicamente le antinomie	142
1.3.1.	Nel mondo romano: <i>verba legis deficiunt</i> . Né <i>sui servus</i> né <i>sui dominus</i> , ma libero di togliersi la vita	142
1.3.2.	Nell'ordine imposto dalla Provvidenza divina: padroni di se stessi, ma "incapaci" di darsi la morte.	150

CAPITOLO SECONDO

IL PRIMO COROLLARIO DEL SISTEMA: NON RINUNCIARE ALLA PROPRIA VITA, OVVERO RICEVERE SOLO *PASSIVE* DA ALTRI LA MORTE O LA LESIONE DELLA PROPRIA INTEGRITÀ

2.1.	Giustizia criminale ed esecuzione delle pene corporali	163
2.2.	<i>Occidere volentem</i>	172
2.3.	La giustizia dell'offeso	178
2.4.	Garantire per altri con il proprio corpo	186
2.5.	Richiedere la tortura	191
2.6.	Rinunciare alla propria difesa personale e giudiziale	198

CAPITOLO TERZO

IL DIRITTO SUL CORPO E IL DOVERE DI AUTOCONSERVAZIONE

3.1.	<i>Medicinaliter vivere?</i>	213
3.2.	"Il dilemma del prigioniero"	218
3.3.	La liceità delle "piccole e modiche" autolesioni in una società disciplinata.	223
3.3.1.	Ritualità privata e manifestazioni collettive della devozione post-tridentina	223
3.3.2.	La scelta tra pene alternative	230

CAPITOLO QUARTO

L'IMPIANTO DELLE SANZIONI

4.1.	Diritto canonico	233
4.2.	Diritto civile	241
4.3.	<i>Novum ius Hispaniarum</i>	250

CAPITOLO QUINTO

IL SECONDO COROLLARIO DEL SISTEMA: ESPORRE LA VITA PER SEGUIRE L'ONESTO E IL LECITO

5.1.	Semplificare e organizzare.	255
5.2.	Rischiare la vita per conservarla: le urgenze mediche e lo stato di necessità.	259

5.3. Rischiare la vita <i>pro Republica, Regibus, parentibus, filiis, uxoribus, maritis, propinquis, et amicis</i>	262
5.4. Rischiare la vita <i>pro saluti spirituali proximi</i>	271
5.5. Rischiare la vita <i>pro bonis temporalibus</i>	276

CAPITOLO SESTO

DISPORRE DEL CORPO

6.1. “Mettersi in gioco”	283
6.2. Darsi in pegno e obbligarsi al carcere per debiti	291
6.3. Vendersi come servo e obbligarsi come <i>adscriptus et homo alterius</i>	301
6.4. <i>Pacto de commorando in aliqua civitate aut de eam non ingrediendo</i>	306
6.5. <i>Operas suas locare</i>	310
6.6. Meretrici e vergini	314
6.7. Il corpo morto	320

CAPITOLO SETTIMO

DISPORRE DI UN’ALTRA PARTE DI SÉ

7.1. Fama e onore.	327
7.2. Beni spirituali	332
Conclusioni: I lettori del Trattato. Derive, annessi e variazioni della distanza	337
<i>Indice dei nomi</i>	355
<i>Abbreviazioni</i>	365